



L'Editoriale

Fine anno ed è periodo dei bilanci. Possiamo essere più che soddisfatti dell'estate appena trascorsa, sì perché la bella stagione per i motociclisti è da sempre il momento di massima espressione, inoltre è il periodo dove i giovani si avvicinano al "Nostro" fantastico mondo, fatto d'asfalto, olio motore ed insetti spiccati un po' da per tutto. Quest'anno il vivaio del motoclub ha espresso a pieno il suo potenziale, i nuovi bikers svegliati dal torpore dei mesi invernali, gettati nella mischia, sentendosi dei prescelti si sono esibiti in cadute, scivolate e multe, "Grandiosi". I vecchi soci, forse un po' invidiose della scena tolta, hanno tenuto banco con un bel carico di multe, che ultimamente fanno male, molto male. Fatti che nell'insieme ti fanno riflettere ed inizi a chiederti: ma è giusto che continui, è passato il tempo delle gite fuori porta con il gas sempre tirato, è ora che smetto di fare il p...la, vendo la moto e mi compro uno "scooterone", appendo il casco al chiodo e compro un bel jet alla capitano Kirk, mah! di colpo ti riprendi, sarà perché siamo i "CAMPIONE DEL

MONDO" (dovevo dirlo), o



che l'Inter ha vinto uno scudetto (alla carriera), e la Juve è in "B" (ancora per poco), ...rob de matt.

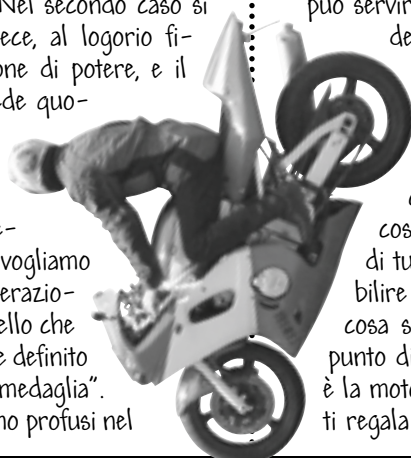
Esci sali in moto e ti senti subito caricato da quello spirito del "dargli di gas" (che è alla base di questo club), e ti passa ogni dubbio. Per concludere l'anno il motoclub con tanto affetto augura a tutti i suoi Soci un Buon Natale e Felice Anno nuovo!!!

Il difficile mestiere del "Presidente"

Storie del leader a cavallo di due secoli

■ Un vecchio proverbio dice che il potere logora chi non ce l'ha, ma è anche certo che mantenere certe posizioni di potere per lungo tempo è altrettanto logorante. ■ Penso sia chiaro a tutti che nel primo caso si tratti di un logorio interiore dettato dall'invidia per tutti quei vantaggi e benefici di cui gode chi ricopre un'elevata carica sociale. Solo per fare alcuni esempi: il rispetto, la stima "incondizionata" e la ossequiosa riverenza da parte della comunità. Il dover continuamente intrattenere rapporti con tante belle ed avvenenti responsabili marketing di ogni genere di ditta, disposte a tutto pur di strapparti il consenso a "far fracassare" i marroni delle persone che tu rappresenti, da parte del più confuso e prolisso dei suoi addetti vendite, con presentazioni di prodotti di cui, francamente, non interessa niente a nessuno. Nel secondo caso si fa riferimento, invece, al logorio fisico che la posizione di potere, e il potere in se, richiede quotidianamente per il proprio mantenimento. Ed è proprio questo secondo aspetto che vogliamo prendere in considerazione e analizzare, quello che viene comunemente definito "il rovescio della medaglia". ■ Lo stress e l'impegno profusi nel

mantenimento di un ruolo di potere sono ancor più logoranti quando detto ruolo si pensa di averlo definitivamente acquisito e consolidato nel tempo ma ci si ritrova poi un giorno a doversi rimettere in gioco. Specialmente se questo giorno arriva dopo anni di collaborazioni e frequentazioni col solito gruppo di "vecchi" amici che hanno già dimostrato di subire il tuo carisma ed ogni anno ti riconfermano il ruolo di leader con un plebiscito. Ma le nuove generazioni no, vanno conquistate. E si sa che le nuove generazioni sono diverse, sono spavalde, irriverenti e non hanno un grande rispetto per il passato, neppure quando uno alle spalle ne ha tanto. Le nuove generazioni ragionano e vedono le cose diversamente, hanno altri "miti". Quando la massima aspirazione è ambire ad essere come Fedro del Grande Fratello cosa può servire avere conquistato 6959mt dell'Aconcagua o le vette del Kilimangiaro? L'incontro e confronto tra diverse generazioni è sempre motivo di arricchimento e di crescita ma quando il gap è così ampio, nonostante si tenti di tutto pur di nascondere, stabilire un punto di contatto non è cosa semplice. Nel nostro caso il punto di contatto è stato trovato ed è la moto, quel fantastico mezzo che ti regala sensazioni di libertà, emo-



zioni forti, grandi scariche di adrenalina e la possibilità di vivere e condividere esperienze meravigliose. Ma i giovani non sanno cogliere le sfumature, non sanno leggere dagli strappi della tua tuta di pelle o dalle cicatrici del tuo corpo. Loro vogliono toccare con mano. I consigli che chiedono ed ascoltano più volentieri non sono quelli riguardanti le insidie della strada, ma dove poter trovare pneumatici bruciati per fare bella figura con gli amici al bar (senza andare tanto lontano, basta rivolgersi al vicepresidente), su come aumentare di qualche cavallo la potenza delle loro supersportive, come fare per impennare (basterebbe aprire la manetta del gas, visto quello che si ritrovano sotto il cavallo dei pantaloni). Ed è per questo che per conquistarli occorre farlo con quelle azioni che li lascino certamente a bocca aperta. Anche se saggezza e postumi traumatici sono un segnale che ti avverte che "non perché ti è andata bene già mille altre volte è il caso di continuare con rischi ed inutili eccessi. Specialmente ora che dopo anni hai deciso di rimettere la testa a posto, oltre alle frecce e agli specchietti, che da tempo mancavano sulla tua carena. Quindi come in natura succede ormai dalla notte dei tempi, ogni tanto serve la prova di forza per consolidare le gerarchie all'interno del branco. Soprattutto se di bestie feroci si tratta. E quando si annovera fra le proprie fila personaggi che fanno incidere sul serbatoio della moto parole come "Born to Run", rappezzano la giacca di pelle con frasi del tipo "non sei un vero Byker fino a quando non hai provato l'asfalto" oppure vengono bonariamente soprannominate "il Mastino", solo a predatori si può fare riferimento. Spesso nella vita si è costretti ad agire spinti dal "quando ci vuole ci vuole" e dal "ci sono cose che vanno fatte". Ed è alla fine di tutto questa analisi che il consiglio direttivo vuole stringersi intorno al suo Presidente per rinnovargli tutta la sua stima ed ammirazione nonostante durante l'esecuzione di un numero di alta scuola (eseguito per i motivi sopra elencati), la leggendaria "Pinzata Acrobatica", si sia ribaltato con la sua fidata R6.

Le Comari del Consiglio Direttivo del MotoClub Città di Melzo



Friuli, terra di mare, montagna e... I giri in Slovenia, un successo annunciato



Come previsto la gita in Friuli e Slovenia è stata molto apprezzata dai soci del motoclub. Un forte acquazzone e dei piccoli inconvenienti nei servizi dell'albergo non hanno minato l'entusiasmo del gruppo, il quale ha goduto a pieno della bellezza del paesaggio e soprattutto dei suoi abitanti di sesso femminile. Si perché, ogni tanto un po' di gnocca non guasta.





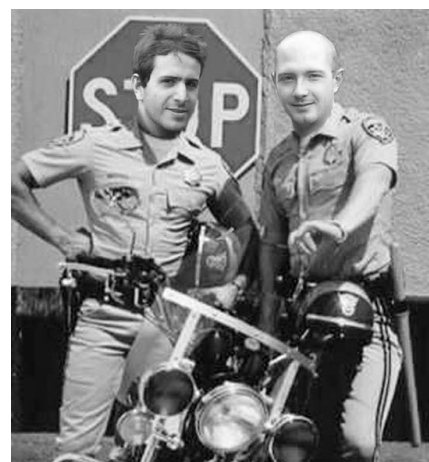
Ultimo giro “dell’anno”

L’aria della Liguria fa male all’Americane



Ultima gita stagionale del motoclub, come sempre l'organizzazione ha confermato a pieno la fiducia ripostagli da tutti. Questa volta a vivacizzare il tragitto si è impegnata l'Harley-Davidson (l'attaccapanni) con continui problemi tecnici. Mah!!! L'Harley non era la moto dei lunghi viaggi? Per fortuna il gruppo era fornito di valenti meccanici(+-) che hanno risolto tutti i problemi.

**CHIPS...ter
sono tornati!!!
*Ragazze i veri duri sono
di nuovo per le strade***



Siamo cresciuti con le loro avventure per le strade della California, per molti di noi hanno rappresentato delle vere icone: in sella alle loro Harley-Davidson (semplici Kawasaki), occhiali da sole (RayBan), casco Jet (il + sicuro) e circondati sempre da tanta gnocca. Con il passare del tempo, cresci e capisci, ti accorgi che quei cessi di moto non andavano un ca...zo e che con il fascino del motociclista ci fai le p...pe, meglio una Porsche!!!! ...ma a volte capita che la "Vita" ti sorprende ed incontri due giovani motociclisti, che con la loro energia, ti ricordano i tuoi vecchi miti. A tal proposito voglio ringraziare **Chanteclair** (Claudio) e **Modestino** (Lorenzo), anche loro in sella a due giapponesi, puoi incontrarli per strada o nei bar, in un attimo riaccendono in tutti noi, il mito dei CHIP'S!!!



È ormai dimostrato
che la mancanza di
rapporti sessuali
causa danni
alla vista.

LE FRASI STORICHE

aprile 2006

<Cosa credi, che NOI della Telecom stiamo tutto il tempo ad ascoltare le telefonate degli'ALTRI!!!!>

Marco Perego (GPS)

settembre 2006

"Siamo tutti spiati"
indagati alti dirigenti Telecom

(Corriere della sera)

giovedì 31 agosto 2006

<vado, ...domani mattina devo lavorare>

Gliaio (.....)

sabato 25 novembre 2006

<...una visita
dall'otorinolododontiatra...>

Filippo Sciolino

QUESTIONE DI STILE



Un Week-end di gioie e dolori

"Gita in Trentino arrivano in 29 ah! ah! ah..."

Toh!, quando si dice che "buon sangue non mente". Tutto ebbe inizio l'anno scorso, quando troviamo al bar, un giovanotto in sella ad un Pegaso 650; si presenta al gruppo come **Wladimir** (Luxuria) ma per gli amici **Wlady** (sempre Luxuria). Era la prima volta che usciva per un giro con il MotoClub di Melzo e come nei migliori battesimi si cappottava e finiva all'ospedale. Passato l'anno **Wlady** porta al club suo cugino **Alessio** (lo Svizzero), che per sfortuna sua è divenuto il nuovo proprietario del famoso Pegaso 650 (sarà, ma una moto con le ali disegnate sulla carena non promette mai bene). Partito in gruppo per una gita in Trentino più precisamente in Val Venosta, nel tragitto passando per la svizzera, **Lo Svizzero**, tira diritto ad un tornante sul passo Bernina. Le conseguenze sono ovvie, un po' di fratture sparse qua e là. Ricoverato da



prima in Svizzera, viene trasferito in seguito in Italia, a Milano, dove avvisa **Wlady** dell'accaduto. Che nel frattempo era volato con lo scooter. I due incredibilmente si ritrovano nella stanza d'ospedale, mah!, si può essere così dei pistola? Infine sono stati dimessi dall'ospedale. Notizia buona è che dopo i fattacci pare che il Pegaso sia andato scomparso, per fortuna di altri eventuali cugini, anche se il cadavere del mezzo non è stato trovato, quindi c'è il pericolo che torni. Ah!

...tornando alla gita in Trentino, per gli

altri è andato tutto ok! come al solito, se mangiato, bevuto e dormito, alla fine di corsa a casa a vedere la partita FRANCIA-ITALIA.

.....POO POH POH POH POO...CAMPIONI DEL MONDO! CAMPIONI DEL MONDO! CAMPIONI DEL MONDO!!!

